

## Audio

### *Il morto...non morto*

Era una domenica qualunque e Paola e suo marito, Simone, erano seduti sul divano; improvvisamente Paola sentì un rumore provenire dalla cucina e decise di andare a controllare.

All'inizio pensava fosse un procione o un topo che stava mangiando del cibo, capitava spesso in campagna, ma non c'era nessun animale. Provò ad avvicinarsi, per vedere se si fosse nascosto, ma non c'era nulla.

Controllò in tutti gli angoli della cucina, ma niente!

Quando si voltò per tornare in salotto vide un'ombra alta e robusta fuori dalla finestra, l'urlo di Paola fu fortissimo!

L'ombra scappò ed il marito di Paola arrivò correndo in cucina...la trovò seduta a terra terrorizzata!

Simone provò a calmarla dicendo che forse aveva visto un'ombra creata dalle luci della notte, gli alberi o magari dai movimenti del vento...

Insomma la prese quasi per pazza.

Andarono tutti a letto ma Paola aveva il sonno disturbato perché era certa di aver visto qualcuno.

Il giorno dopo tutto accadeva come al solito: lavoro, pranzo, spesa, accompagnare i nipoti a scuola, in piscina... una giornata come tutte le altre.

Al rientro a casa per cena Paola accese la luce della cucina e a terra c'era un uomo alto e robusto...morto!!!!

Paola voleva urlare ma sembrava che la sua voce fosse scomparsa! Scappò dalla cucina per andare a cercare il telefono e chiamare la polizia ma la sua borsa...dov'era la sua borsa? Scomparsa!! Salì le scale per andare in camera da letto dove aveva il telefono di casa, lo prese e immediatamente le sue parole furono: "Vi prego venite subito in Via Santa Margherita, 7 c'è un morto nella mia cucina!!!!"

Si chiuse in camera da letto terrorizzata e aspettò che la polizia arrivasse.

Controllò dalla finestra e solo quando vide arrivare la polizia scese ad aprire la porta, ma...il morto non c'era più!!

Rimase davanti alla porta della cucina a guardare il pavimento, non c'era traccia di niente: nè sangue, nè morto!

I poliziotti la guardarono con compassione...una povera pazza... lei provò a spiegare cosa fosse successo la sera prima;quella sera il morto nella sua cucina c'era, ma niente poteva confermare quello che stava raccontando.

Arrivò anche Simone di corsa, pensando fosse successo qualcosa a Paola; i poliziotti raccontarono l'accaduto e lui sembrava più turbato di loro.

Andarono via tutti e Paola e Simone rimasero in cucina davanti ad una tazza di camomilla per cercare di calmarsi...quando suonò il campanello. Andarono ad aprire la porta e.... l'uomo che poco tempo prima era disteso, morto nella cucina di Paola era lì davanti a lei vestito da poliziotto e chiedeva che un verbale venisse firmato!

A Paola mancava il fiato, provava ad urlare ma alcun suono poteva fuoriuscire la sua voce scomparsa, provò a tirarla fuori perché voleva spiegare a Simone che quello forse era un pericoloso assassino che si era finto morto e ora si era travestito da poliziotto e che in realtà voleva ucciderli ma Simone firmò il verbale e l'uomo con un sorrisetto schiacciò l'occholino a Paola e sparì.

Dopo qualche giorno Paola incontrò l'uomo "morto" al supermercato. Vedendola spaventata, decise di spiegarle il motivo per cui si fosse finto morto... l'amava follemente e non trovando alcun altro modo per dichiararle il suo amore aveva fatto "il morto".